

ALLEGATO A DETTAGLIO DELLA PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RETE

<u>SOCIETA' PROPONENTE:</u>	
RAGIONE SOCIALE:	S.G.I. S.p.A.
NUMERO DI TELEFONO:	02 6222 1
NUMERO DI FAX:	02 6222 7005

Proposta effettuata ai sensi di quanto previsto dal sottoparagrafo 22.5.2 del Codice di Rete.

SEZIONI E CAPITOLI DEL CODICE DI RETE INTERESSATI (PER ESTESO):

Paragrafi 22.2 e 22.4 del Capitolo 22 "Aggiornamento del Codice di Rete"; sono stati inoltre aggiunti, sempre nello stesso capitolo, i paragrafi 22.3 e 22.4.

NATURA E SCOPO DELLA MODIFICA:

La presente proposta di aggiornamento del Codice di Rete di SGI S.p.A. è stata predisposta al fine di recepire le disposizioni di cui alla deliberazione n. 53/06 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in materia di adozione e aggiornamento dei codici di rete.

In particolare, vengono riportate in allegato le modalità di composizione ed aggiornamento del Comitato di Consultazione, che sono state preventivamente condivise dalle imprese di trasporto già dotate di un codice di rete approvato dall'Autorità.

Viene riportato a seguire il capitolo 22 "Aggiornamento del Codice di Rete" interessato dalla presente proposta, con evidenza in colore giallo di tutte le modifiche apportate.

AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RETE

22.1 INTRODUZIONE	214
22.2 SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA.....	214
22.3 MODALITA' DI COMPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL COMITATO DI CONSULTAZIONE	214
22.4 MODALITA' DI INTERFACCIAMENTO TRA IL TRASPORTATORE ED IL COMITATO DI CONSULTAZIONE	216
22.5 REQUISITI DI CONTENUTO DELLE PROPOSTE.....	217
22.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RETE NEL CASO DI MODIFICHE NON DERIVANTI DA NORME IMPERATIVE	217
22.7 INSERIMENTO AUTOMATICO DI CLAUSOLE ED EMENDAMENTI NEL CODICE.....	219
22.7.1 <i>Modifiche automatiche derivanti da norme imperative</i>	219
22.7.2 <i>Modifiche non automatiche derivanti da norme imperative</i>	219

22.1 INTRODUZIONE

Il Trasportatore coinvolge tutte le parti interessate nella predisposizione del Codice di Rete e nel suo aggiornamento. Questo processo contribuisce a realizzare uno dei principi fondamentali per il Trasportatore, così come descritto nel sottoparagrafo 13.2.6 del capitolo "Qualità del servizio".

In particolare, viene qui di seguito illustrata la procedura di aggiornamento del Codice di Rete precisando quali soggetti siano abilitati a proporre modifiche, quali siano i requisiti della documentazione da fornire al Trasportatore, i tempi e le modalità per la presentazione delle proposte e per l'approvazione delle variazioni suggerite.

22.2 SOGGETTI ABILITATI A PRESENTARE RICHIESTE DI MODIFICA

Per consentire una completa partecipazione dei soggetti interessati al processo dinamico di aggiornamento del Codice di Rete, sono abilitati a presentare richieste di modifica del Codice di Rete i seguenti ~~operatori~~ **soggetti**:

- a) il Trasportatore;
- b) ~~gli Utenti~~ **il Comitato di Consultazione di cui al successivo paragrafo 22.3.**
- c) ~~i Clienti Idonei;~~
- d) ~~le altre Imprese di Gas Naturale.~~

Tutti i soggetti diversi dal Comitato di Consultazione, interessati a formulare pareri o proposte di aggiornamento, devono inviarle al Comitato di Consultazione. Il Comitato di Consultazione analizzerà le proposte ricevute formulando un unico documento da sottoporre al Trasportatore.

22.3 MODALITA' DI COMPOSIZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL COMITATO DI CONSULTAZIONE

Le Imprese di Trasporto, di concerto tra di loro, costituiscono un organo tecnico di consultazione ("Comitato di Consultazione"), unico per tutti i codici di rete, che:

- esprima pareri al Trasportatore sulle modifiche ed integrazioni al proprio Codice di Rete;
- segnali al Trasportatore gli aggiornamenti che, a suo parere, si rendano necessari a seguito di cambiamenti del quadro normativo e regolamentare di riferimento, nonché a seguito di mutate condizioni tecniche e di mercato.

I soggetti titolati a partecipare, in qualità di membri, al Comitato di Consultazione sono:

- a) associazioni di categoria rappresentative degli utenti del servizio di trasporto;
- b) utenti del servizio di trasporto, nel numero massimo di 9, così suddivisi:
 - o 3 soggetti scelti tra i titolari di una quota complessiva di capacità di trasporto, presso i Punti di Entrata del sistema di trasporto e i punti di interconnessione con gli stoccaggi, superiore a 10 milioni di metri cubi/giorno¹;
 - o 3 soggetti scelti tra i titolari di una quota complessiva di capacità di trasporto, presso i Punti di Entrata del sistema di trasporto e i punti di interconnessione con gli stoccaggi, compresa tra 1 e 10 milioni di metri cubi/giorno¹;
 - o 3 soggetti scelti tra i titolari di una quota complessiva di capacità di trasporto, presso i Punti di Entrata del sistema di trasporto e i punti di interconnessione con gli stoccaggi, inferiore a 1 milione di metri cubi/giorno¹;
- c) Imprese di Stoccaggio e di Rigassificazione di GNL;
- d) associazioni di categoria rappresentative delle Imprese di Distribuzione e degli esercenti l'attività di vendita ai Clienti Finali.

Il Trasportatore provvede a pubblicare sul proprio sito internet la comunicazione per l'invio delle manifestazioni d'interesse da parte dei soggetti titolati, nonché il termine entro il quale tali manifestazioni devono pervenire: i soggetti che, sebbene titolati a partecipare al Comitato di Consultazione, non presentino le proprie manifestazioni d'interesse nel rispetto dei termini di cui sopra, non saranno considerati ai fini della composizione del medesimo Comitato.

In relazione ai soggetti di cui al precedente punto b):

- qualora le manifestazioni d'interesse ricevute siano inferiori o uguali al numero di posti disponibili, le stesse saranno automaticamente accettate;

¹ Con riferimento alla capacità conferita alla data di composizione del Comitato di Consultazione.

- nel caso in cui le manifestazioni d'interesse ricevute siano superiori al numero di posti disponibili, i soggetti interessati saranno convocati al fine di consentire loro il raggiungimento di un accordo per l'assegnazione dei posti disponibili: qualora non si raggiunga tale accordo, i posti disponibili verranno assegnati - nel rispetto del principio di non discriminazione - con procedura di estrazione a sorte, che sarà effettuata, alla presenza dei soggetti interessati, da personale congiunto delle Imprese di Trasporto già dotate di un codice di rete approvato.

I soggetti di cui al punto b) restano in carica per 2 Anni Termici. Qualora, nel corso del periodo in oggetto, un soggetto perda la qualifica di Utente, lo stesso decade come membro del Comitato di Consultazione: per la sostituzione dello stesso verranno applicate le medesime modalità previste per la composizione.

In relazione ai soggetti di cui al precedente punto b), è inoltre prevista la turnazione con cadenza biennale (ogni 2 Anni Termici) - da effettuarsi con le modalità previste in precedenza - con l'esclusione dei membri uscenti del Comitato di Consultazione: qualora il numero dei partecipanti risulti inferiore al massimo previsto al punto b), il completamento di detto numero massimo avverrà applicando le medesime modalità previste per la composizione anche ai membri uscenti del Comitato.

La composizione dei membri del Comitato di Consultazione ed i successivi aggiornamenti sono comunicati all'Autorità entro i 7 giorni successivi alla loro definizione, nonché pubblicati – entro lo stesso termine - sul sito internet delle Imprese di Trasporto interessate.

L'Impresa di Trasporto ha la possibilità di partecipare, se richiesta, alle riunioni del Comitato di Consultazione in qualità di uditor.

22.4 MODALITA' DI INTERFACCIAMENTO TRA IL TRASPORTATORE ED IL COMITATO DI CONSULTAZIONE

Il Comitato di Consultazione elegge tra i propri membri un rappresentante e lo comunica al Trasportatore con l'indicazione dei suoi riferimenti (nominativo, indirizzo e-mail, recapito telefonico, fax, ecc.), che il Trasportatore provvederà a pubblicare sul proprio sito internet. Il rappresentante interagisce con il Trasportatore, a nome del Comitato di Consultazione, ed il Trasportatore comunica con il Comitato di Consultazione tramite il rappresentante stesso.

22.5 REQUISITI DI CONTENUTO DELLE PROPOSTE

Ogni proposta di aggiornamento del Codice di Rete, per essere giudicata ricevibile:

- a) deve essere presentata in forma scritta e tramite l'apposito formato presente sul sito internet del Trasportatore;
- b) deve essere anticipata via e-mail o fax;
- c) deve identificare con chiarezza il proponente (società, sede legale, ecc.) ed almeno una persona di riferimento (nominativo, numero telefonico e/o di fax, e-mail, ecc.) da contattare relativamente alla richiesta in oggetto;
- d) deve descrivere in maniera esauriente la natura della modifica;
- e) deve esplicitare – con un livello di dettaglio sufficiente – le ragioni per le quali il proponente ritiene che la modifica debba essere adottata;
- f) deve essere finalizzata a migliorare il perseguimento degli obiettivi del Codice di Rete;
- g) deve essere coerente con la normativa e la legislazione in vigore;
- h) deve indicare in maniera chiara quali parti (capitoli, paragrafi) del Codice di Rete andrebbe a modificare/abolire/influenzare;
- i) deve indicare se viene presentata come urgente o meno. Nel caso in cui la proposta venga presentata come urgente, il proponente deve indicare le ragioni a supporto di ciò;
- j) deve indicare una data proposta per l'entrata in vigore della modifica, che non potrà essere retroattiva alla data di invio.

22.6 PROCEDURA DI AGGIORNAMENTO DEL CODICE DI RETE NEL CASO DI MODIFICHE NON DERIVANTI DA NORME IMPERATIVE

Le proposte di aggiornamento del Codice di Rete possono essere presentate dai soggetti abilitati in qualunque periodo dell'Anno Termico.

Verranno considerate valide solo le proposte presentate in conformità a quanto stabilito al precedente paragrafo 22.3.

A tale riguardo, il Trasportatore provvederà ad inviare al **richiedente interessato Comitato di Consultazione** e entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dell'anticipazione via e-mail o fax della proposta una "dichiarazione di ricevibilità", tramite la quale il Trasportatore comunica l'esito di tale inoltro

(proposta redatta conformemente o meno rispetto alle specifiche, eventuale necessità di chiarimenti o di integrazioni ulteriori, ecc.). Il Trasportatore evidenzierà inoltre se ritiene o meno la proposta urgente.

Il Trasportatore aggiornerà sul proprio sito internet la lista di tutte le proposte ricevute e considerate valide, cioè redatte in conformità a quanto stabilito dal paragrafo 22.3.

Entro un mese dalla pubblicazione della singola proposta di modifica possono essere inviate al Trasportatore eventuali altre richieste inerenti la proposta avanzata. Tutte le proposte di uguale argomento potranno quindi essere analizzate in maniera congiunta.

In fase di valutazione delle proposte, il Trasportatore può, nel caso in cui lo ritenga opportuno, istituire opportuni tavoli tecnici per la discussione delle stesse.

Il Trasportatore valuterà le proposte di aggiornamento del Codice di Rete in base ai seguenti criteri:

- a) coerenza delle modifiche con il contesto normativo di riferimento e con i principi del Codice di Rete;
- b) grado di miglioramento delle funzionalità del Codice di Rete;
- c) entità delle implicazioni sulla gestione operativa del sistema di Trasporto;
- d) impatto sul Trasportatore delle modifiche richieste ed i relativi tempi di adeguamento per quanto riguarda i processi, l'organizzazione ed i sistemi informativi;
- e) impatto economico in termini di benefici, costi ed eventuali investimenti.

A seguito dell'analisi delle argomentazioni pervenute, il Trasportatore formulerà una proposta definitiva **per l'adozione o meno delle richieste di aggiornamento avanzate**, che verrà successivamente sottoposta alla decisione finale dell'Autorità.

Nel caso in cui una richiesta di modifica richieda per la sua implementazione investimenti o incrementi di costi operativi rilevanti, il Trasportatore evidenzierà nel documento che presenterà all'Autorità per l'approvazione, tali aspetti economici e le tempistiche per l'implementazione.

Unitamente alla proposta formulata dal Trasportatore, verranno inviati all'Autorità:

- i pareri e le segnalazioni formulati dal Comitato di Consultazione;
- un rapporto che illustri come tali pareri e segnalazioni siano stati tenuti in considerazione nella valutazione.

Il Trasportatore comunica in ogni caso all'Autorità tutte le proposte ricevute, corredandole dei propri commenti.

Nei casi in cui una proposta venga presentata come urgente e giudicata tale anche dal Trasportatore, il ciclo di aggiornamento inizierà immediatamente a valle dell'arrivo della stessa.

Tutte le modifiche non derivanti da norme imperative saranno ritenute valide ed efficaci esclusivamente se approvate dall'Autorità.

Una volta che una modifica sia stata approvata dall'Autorità, il Trasportatore pubblicherà sul proprio sito internet i dettagli (contenuti e data di entrata in vigore) dell'aggiornamento del Codice di Rete.

22.7 INSERIMENTO AUTOMATICO DI CLAUSOLE ED EMENDAMENTI NEL CODICE

22.7.1 Modifiche automatiche derivanti da norme imperative

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 1339 e 1419, comma II, del codice civile, il Codice di Rete si intenderà di volta in volta automaticamente modificato e/o integrato da norme imperative contenute in un Provvedimento Normativo senza necessità di validazione tramite la procedura precedentemente esposta.

L'aggiornamento del Codice di Rete e la relativa pubblicazione seguiranno le tempistiche tecniche necessarie senza comunque pregiudicare l'immediata applicabilità della norma imperativa.

22.7.2 Modifiche non automatiche derivanti da norme imperative

Il Trasportatore provvederà a modificare e/o integrare in ogni momento le disposizioni del Codice di Rete per quanto necessario ad adeguare il Codice di Rete a norme imperative contenute in un provvedimento normativo che non siano suscettibili di inserimento automatico.

Tali modifiche e/o integrazioni alle disposizioni del Codice di Rete saranno condizionate all'approvazione dell'Autorità e diverranno efficaci dal giorno della loro pubblicazione sul sito internet dell'Autorità stessa.